



La scuola di musica Solaris approda all'Istituto Superiore Montalcini con un laboratorio di musicoterapia aggregante e coinvolgente

Da alcune settimane è partito presso l'Istituto Superiore Montalcini di Argenta un laboratorio di musica rivolto ad alunni speciali e alle loro classi. Grazie alla professionalità di Mauro Pambianchi (percussionista specializzato) e di Maurizio Icio Caravita (chitarrista e artista a tutto tondo) alcune classi dell'Istituto hanno potuto rinsaldare i legami e le relazioni esistenti al proprio interno attraverso la musicoterapia. Tale strategia didattica e terapeutica utilizza un linguaggio universale, trasmette delle emozioni, delle percezioni, delle informazioni e dei contenuti e viene utilizzata per tutti quelli alunni che hanno difficoltà nel fruire del sistema di comunicazione convenzionale. Il laboratorio di musicoterapia che andrà avanti fino al mese di maggio ogni giovedì le ultime due ore di lezione ha utilizzato la musica all'interno delle classi quale mezzo per far interagire gli studenti gli uni con gli altri esprimendo emozioni e bisogni, liberandosi dallo stress emotivo ed essendo psicologicamente più rilassati e più predisposti all'apprendimento. Pambianchi e Caravita insegnano a studenti e docenti ad esprimersi in maniera libera e liberatoria attraverso la musica, ma allo stesso tempo fanno svolgere esercizi guidati permettendo di imparare regole di esecuzione anche rigide. Un'importanza fondamentale delle lezioni dei solaristi ha la parte creativa dell'esercizio musicale; attraverso giochi guidati, utilizzo di strumenti, canzoni e suoni gli studenti vengono spinti ad utilizzare la propria creatività, e di conseguenza ad elaborare concetti e pensieri astratti che richiedono un impegno non indifferente e favoriscono lo sviluppo delle attività intellettive e cognitive. La musicoterapia sperimentata all'interno delle classi del Montalcini sta portando gli studenti a migliorare le relazioni interpersonali, ad esprimere stati emotivi e bisogni in modo equilibrato, a migliorare l'autocontrollo e le capacità motorie, a sviluppare le funzioni cognitive e la creatività. Molti genitori hanno riscontrato anche a casa un risvolto positivo di questo laboratorio poiché i propri figli hanno ricominciato ad allenarsi suonando strumenti abbandonati da anni e questo ha portato ad un clima di positività e serenità anche all'interno della famiglia aprendosi al dialogo e all'interscambio di informazioni.

Altra scelta azzeccata del Montalcini, quindi, che grazie ai professionisti Caravita e Pambianchi e grazie a docenti e studenti che hanno approvato tale sperimentazione laboratoriale hanno migliorato il clima all'interno delle proprie classi e hanno iniziato a vedere i propri studenti sotto un'altra luce, quella artistico-musicale.